

GARA D'APPALTO A PROCEDURA APERTA
PER LA FORNITURA, IN DUE LOTTI, DI AUTOAMBULANZE DI SOCCORSO

CAPITOLATO SPECIALE

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale di gara regola e disciplina una gara d'appalto di rilevanza comunitaria a procedura aperta, ai sensi degli artt. 3, comma 37, e 55 del D.lgs. 12/04/2006 n. 163 e ss.mm.ii., indetta dalla ASL N. 8 di Cagliari, in due lotti:

LOTTO 1: per la **fornitura in leasing, a riscatto**, di n. 12 Autoambulanze di soccorso, nuove di fabbrica, per la durata di cinque anni (60 mesi).

LOTTO 2: per la **fornitura in acquisto** di n. 10 Autoambulanze di soccorso, nuove di fabbrica.

In relazione al **LOTTO 1**, si rileva che nel canone omnicomprendivo di leasing sono ricompresi anche i seguenti servizi accessori:

- a) consegna, collaudo, garanzia di 24 mesi;
- b) assistenza tecnica e manutenzione full-risk per un periodo di cinque anni dalla data di collaudo definitivo;
- c) copertura assicurativa RCA e copertura infortuni conducente, secondo i massimali di legge, kasko, incendio e furto, agenti atmosferici e cristalli;
- d) spese di immatricolazione ed ogni altra eventuale spesa prevista per legge, tutte a carico del fornitore.

In relazione al **LOTTO 2**, si precisa che:

- a) le spese di immatricolazione e ogni altra spesa prevista per legge sono a carico del fornitore;
- b) sono a carico del fornitore gli oneri relativi a consegna, collaudo, garanzia di 24 mesi;
- c) l'appalto ricomprende anche il servizio assistenza tecnica e manutenzione full-risk per un periodo di cinque anni dalla data di collaudo definitivo; si precisa che i costi per la manutenzione delle autoambulanze saranno corrisposti trimestralmente tramite un apposito canone;
- d) l'appalto prevede inoltre la cessione in permuta di n. 8 autoambulanze di proprietà della ASL, di cui all'elenco **allegato sub "1"**, il cui valore, da indicare in offerta economica e comunque non inferiore al valore base indicato per ciascun mezzo nel predetto allegato, sarà detratto dal prezzo complessivo di acquisto;
- e) con specifico riferimento alla permuta, saranno a carico del fornitore tutti gli oneri connessi al ritiro, all'eventuale trasporto e al passaggio di proprietà delle ambulanze cedute dalla ASL.

Art. 2 - SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. ovvero per le imprese stabilite in altri Stati membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

È ammessa la partecipazione di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 34, 35, 36 e 37 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

È ammessa la partecipazione in forma individuale secondo le modalità indicate nell'art. 4 del presente Capitolato.

**Art. 3 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.
PARTECIPAZIONE IN FORMA INDIVIDUALE E ASSOCIATA, AVVALIMENTO**

Fermo restando che la partecipazione alla gara è subordinata al possesso dei requisiti di ordine generale previsti nel Bando di gara al punto III.2.1, nonché a quelli di capacità economica e finanziaria previsti nel Bando di gara al punto III.2.2., e a quelli di capacità tecnica previsti nel Bando di gara al punto III.2.3, si specifica che possono partecipare alla gara in forma associata, aziende fornitrici/produttrici di autoambulanze, aziende specializzate nella manutenzione di automezzi e, **per quel che concerne il LOTTO 1**, società di leasing regolarmente iscritte all'albo di cui all'art. 13 del D.lgs. 385/93 o, se intermediari finanziari, iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del medesimo decreto.

È ammessa la partecipazione alla gara in forma individuale alla condizione che il concorrente posseda tutti i requisiti richiesti o si avvalga delle capacità specifiche di altri operatori economici qualificati, secondo quanto disposto in tema di avvalimento dall'art. 49 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Il succitato art. 49 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. prevede, infatti, che il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. - possa soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

Art. 4 - OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE IN RELAZIONE ALL'USO DEGLI AUTOVEICOLI

PER ENTRAMBI I LOTTI:

La Stazione Appaltante, si atterrà ai punti in appresso specificati e indicati per quanto attiene l'uso delle singole autoambulanze oggetto del contratto; in particolare:

- gli autoveicoli saranno sempre condotti con la diligenza e la cura del "buon padre di famiglia";
- gli autoveicoli saranno condotti seguendo scrupolosamente le norme del codice della strada ed assumendosi la Stazione Appaltante qualsiasi conseguenza per eventuali infrazioni;
- gli autoveicoli non potranno essere utilizzati in modo da rendere invalide, inefficaci o non applicabili le condizioni di polizza assicurativa;
- la Stazione Appaltante si obbliga ad osservare tutte le istruzioni del "Manuale Operativo", in dotazione su ciascun veicolo;

SOLO PER IL LOTTO 1:

- eventuali multe notificate al soggetto Fornitore per inosservanza alle norme del Codice della Strada non saranno da questi pagate ma saranno rinviate alla Stazione Appaltante/Utilizzatore che provvederà, nei termini di legge, al relativo pagamento manlevando il Contraente da qualsiasi incombenza in tal senso;
- in caso di furto, anche parziale, od atto vandalico, la Stazione Appaltante provvederà a sporgere immediata denuncia alla Autorità Giudiziaria e a farsi rilasciare copia di resa denuncia da inviare entro 48 ore al Fornitore.

Art. 5 - RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE

PER ENTRAMBI I LOTTI:

La Stazione Appaltante designerà, all'interno della propria organizzazione, un rappresentante, munito delle necessarie competenze professionali, incaricato di mantenere i rapporti con il Fornitore relativamente a tutte le questioni afferenti la fornitura oggetto del presente appalto.

Tutte le comunicazioni dovute alla Stazione Appaltante dovranno essere indirizzate anche a detto rappresentante.

Art. 6 - REFERENTE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Al fine di agevolare l'esatta esecuzione contrattuale, la Ditta aggiudicataria dovrà nominare un "Referente", responsabile di tutti gli adempimenti derivanti dalla gestione del contratto ed in particolare delle seguenti attività:

- supervisione e coordinamento della fornitura;
- monitoraggio dei livelli di servizio di assistenza e manutenzione per tutto il periodo contrattuale;
- risoluzione dei disservizi e gestione dei reclami da parte della Stazione Appaltante;
- monitoraggio di tutti i servizi affidati a terzi, ma comunque facenti parte del contratto.

Art. 7 - CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE NUOVE AUTOAMBULANZE**PER ENTRAMBI I LOTTI:**

Le ambulanze di tipo "A" di cui all'appalto in oggetto, devono possedere tassativamente le caratteristiche e attrezzature interne ed esterne come di seguito specificato.

CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

- ✓ Le caratteristiche tecniche del veicolo di che trattasi devono rispondere alla normativa Europea UNI EN 1789:2007.
- ✓ Lunghezza del mezzo compresa tra 5,00 metri e 5 metri e 65 centimetri.
- ✓ Il mezzo deve essere la versione costruita dalla casa produttrice allestibile ad autoambulanza.
- ✓ Conforme alla normativa ecologica Euro 4.
- ✓ Airbag lato guida più passeggeri più laterali.
- ✓ Chiusure centralizzate.
- ✓ Servosterzo.
- ✓ Alzacristalli elettrici in cabina.
- ✓ Specchietti retrovisori esterni regolabili e ripiegabili elettricamente.
- ✓ Fendinebbia anteriori incassati nel paraurti e retronebbia.
- ✓ Climatizzatore cabina guida.
- ✓ Batteria principale di avviamento potenziata minimo 80 Ah.
- ✓ Batteria ausiliaria minimo 100 Ah del tipo "senza manutenzione" completamente sigillata, tipologia AGM, con sistema separato per le utenze sanitarie, dotata di partitore di carica e staccabatteria per isolare l'impianto ausiliario.
- ✓ Alternatore maggiorato, minimo 120 Ah.
- ✓ ABS / EBD.
- ✓ ESP / LAC.
- ✓ Motorizzazione Diesel con potenza minima di 150 CV.
- ✓ Sospensioni posteriori autolivellanti di tipo pneumatico adeguate all'uso quale ambulanza.
- ✓ Le dimensioni minime interne del comparto sanitario con esclusione di attrezzature ed arredi devono essere: lunghezza 2500 mm (ad 1 m dal piano di calpestio); larghezza 1600 mm (ad 1 m dal piano di calpestio); altezza 1750 mm (in una fascia centrale ampia almeno 900 mm lunga almeno 2000 mm e di superficie non inferiore a 2,4 m²).
- ✓ Porta scorrevole sulla fiancata destra con vano libero di larghezza non inferiore a mm 1000 e altezza non inferiore a mm 1400, dotata di idonee maniglie per apertura/chiusura e di un sistema di sicurezza che consenta di aprire dall'interno senza chiave e dall'esterno con chiave.
- ✓ Porta posteriore a due battenti con altezza e larghezza massima possibile in relazione alla struttura del veicolo e comunque di larghezza non inferiore a 1200 mm, con apertura di almeno 180° per entrambe i battenti, dotata di un sistema di sicurezza che consenta di aprire dall'interno senza chiave e dall'esterno con chiave.

CARATTERISTICHE DELL'ALLESTIMENTO**Vetrature comparto sanitario**

- ✓ Nel comparto sanitario devono essere previste le seguenti vetrature:
 - Vetro fisso/mobile lungo la fiancata sinistra, zona posteriore. Questo vetro deve essere lasciato libero da qualsiasi ingombro in una misura di almeno 0,24 m² per essere utilizzato come uscita di emergenza in caso di necessità. In prossimità del vetro deve essere applicato un apposito "martelletto frangivetro" da utilizzare in emergenza;
 - vetro fisso lungo la fiancata destra, zona posteriore;
 - finestra apribile sullo sportello scorrevole destro;
 - vetro fisso/mobile, opacizzato con pellicola bianca, nella fiancata sinistra, zona anteriore;
 - due vetri fissi nelle porte posteriori;
 - i finestrini dovranno essere fatti di un materiale conforme ai requisiti della Direttiva 92/22/CEE.
- ✓ Tutti i vetri del comparto sanitario devono essere parzialmente opacizzati mediante l'applicazione di pellicola adesiva per i tre quarti della loro altezza.

Cabina di guida

- ✓ Cabina di guida con 3 posti per pilota e due passeggeri, muniti di poggiatesta e cinture di sicurezza a 3 punti con arrotolatore automatico. Devono comunque rispondere a tutte le norme in vigore per l'omologazione degli autoveicoli della categoria M1.
- ✓ Il sedile di guida deve poter essere regolato in profondità, in altezza e inclinazione dello schienale.
- ✓ Due ganci portabiti applicati a ridosso della parete divisoria o sui montanti delle porte al di sopra dell'ancoraggio delle cinture di sicurezza, una per lato.
- ✓ Supporto per il contenimento di una centralina comandi, applicato sopra il cruscotto nella parte centrale di facile accessibilità per il pilota.
- ✓ Centralina elettronica con pannello dotato di tasti a membrana, applicato nell'apposito contenitore. La centralina deve essere dotata di un pannello grafico indicante le varie funzioni dei tasti con indicazioni scritte ed icone. Le scritte e le icone devono essere retroilluminate e per ogni interruttore deve essere prevista una spia indicante l'attivazione. Le funzioni minime previste nella centralina devono essere:
 - Interruttore per lampeggiatori.
 - Interruttore per sirena.
 - Interruttore per sirena secondaria.
 - Interruttore per faretto strobo applicati sul frontale del veicolo.
 - Interruttore devio/clacson per sirena.
 - Interruttore per luci di servizio esterne.
 - Interruttore per esclusione allarmi centralina.
 - Interruttore per esclusione funzionamento pedana laterale scorrevole vano sanitario.
 - Spia porte aperte con segnale acustico e luminoso.
 - Spia presa 220 V esterna collegata a rete.
 - Spia per segnalare al pilota, dal vano sanitario andatura lenta.
 - Spia per segnalare al pilota, dal vano sanitario andatura veloce.
- ✓ Predisposizione di un vano per l'alloggiamento di due apparati ricetrasmittenti o di un apparato ricetrasmittente e di un apparecchio GPS. Cablaggio consistente in cavi di alimentazione elettrica 12 V con alimentazione diretta da batteria protetta da fusibili e cavi di massa.
- ✓ Luce di cortesia applicata all'interno del gradino di salita/discesa dalla cabina, una per lato. Accensione sincronizzata con l'apertura delle relative porte.
- ✓ Faro torcia portatile con batterie interne ricaricabili, dotato di base di ricarica quando messo a riposo. Funzionante a 12 V e completo di cono giallo semitrasparente da applicare sul fascio di luce per simulare una torcia di segnalazione.
- ✓ Faretto tecnologia led leggi mappa cabina guida.
- ✓ Estintore a polvere da kg 3.
- ✓ Interfono tra vano sanitario e cabina di guida dotato di viva voce in cabina e di telefono nel vano sanitario.
- ✓ Apposito vano nella cabina di guida facilmente accessibile nel quale vengono concentrati alcuni dei servizi elettrici dell'ambulanza (Inverter – caricabatteria – ecc...) Il vano deve essere dotato di chiusura facile da rimuovere.
- ✓ La parte interna alla cabina di guida, della parete divisoria, deve essere rivestita in materiale plastico o RTM o ABS, facilmente lavabile e disinfettabile.
- ✓ Navigatore satellitare fisso.

Allestimento esterno

- ✓ Sirena bitonale elettronica installata nella parte anteriore del veicolo su apposito spoiler che permette di limitarne l'ingombro in altezza.
- ✓ Quattro fari lampeggianti, stroboscopici a doppio flash, con tecnologia led ad alta luminosità, di colore blu, applicati ai quattro angoli del tetto su appositi spoiler che riducano al minimo la sporgenza fuori sagoma del veicolo.
- ✓ Spoiler applicato nella parte posteriore del tetto, sopra le porte, per l'installazione dei lampeggiatori descritti al punto precedente. Dotato anche di luci di servizio e segnalazione come segue:
 - Due faretto lampeggianti di colore arancio con catadiotro circolare di colore rosso (tecnologia Led).
 - Due faretto di colore bianco con corona circolare di colore blu lampeggiante (tecnologia Led).

- Terzo stop centrale di colore rosso come da normativa.
- ✓ Spoiler applicato nella parte anteriore spiovente del tetto, di raccordo con il parabrezza, per l'alloggiamento della sirena e dei lampeggiatori.
- ✓ L'accensione dei faretto dovrà essere sincronizzata con l'apertura delle porte posteriori e la possibilità di esclusione delle luci deve essere possibile attraverso un interruttore, sempre del tipo a membrana, installato in prossimità delle porte posteriori.
- ✓ Quattro faretto a luce bianca applicati nella parte alta delle fiancate e orientati verso il terreno: due a sinistra e due a destra. I faretto devono illuminare la zona perimetrale dell'ambulanza per agevolare le operazioni di soccorso nelle ore notturne. L'accensione deve essere comandata dalla centralina in cabina di guida.
- ✓ Faro di ricerca applicato nella parte anteriore del veicolo orientabile dalla cabina di guida tramite un telecomando che aziona un meccanismo elettrico all'interno del faro.
- ✓ Pedana per agevolare la salita/discesa dal vano sanitario, installata sotto la porta laterale scorrevole. Il funzionamento della pedana dovrà essere sincrono con l'apertura della porta ed il suo movimento garantito da un motore elettrico 12 V, senza gravare assolutamente sui meccanismi o sul movimento della porta. La pedana deve poter essere esclusa da un apposito interruttore, del tipo a membrana, installato in prossimità della stessa e da un secondo interruttore presente nella centralina comandi in cabina guida. Il piano di calpestio della pedana deve essere rivestito in alluminio antiscivolo e il bordo anteriore rivestito da una fascia di gomma paracolpi.
- ✓ La carrozzeria del veicolo deve essere di colore bianco con una fascia di colore arancio applicata su tutto il perimetro. La fascia deve essere realizzata con pellicola vinilica rifrangente con altezza minima di cm 20. Stessa fascia deve essere applicata all'interno delle porte posteriori.
- ✓ Scritta "AMBULANZA" in immagine speculare, con pellicola vinilica rifrangente di colore arancio, applicata sul cofano anteriore.
- ✓ Scritta "AMBULANZA" con pellicola vinilica rifrangente di colore arancio, applicata nelle porte posteriori sopra i vetri.
- ✓ Simboli internazionali del soccorso applicati ai lati del veicolo sx e dx, sopra i vetri posteriori. Altri due simboli applicati nei vetri delle porte posteriori.
- ✓ Antenna pieghevole montata nella parte anteriore del tetto 450 MHz. Stesura del cavo antenna, senza interruzioni o aggiunte, fino al vano in cabina guida appositamente predisposto.
- ✓ Antenna GPS. Stesura del cavo antenna senza interruzioni fino al vano predisposto in cabina guida.
- ✓ Simboli 118 e diciture identificative ASL 8.

Impianto elettrico

- ✓ Impianto elettrico a 12 V di ultima generazione con tecnologia BUS, realizzato secondo le norme vigenti, e opportunamente canalizzato in guaine, con cavi autoestinguenti atossici e di adeguata sezione per supportare l'utenza alimentata in tutta sicurezza. Tutti i cavi devono essere marchiatosi con sigle alfanumeriche per facilitarne la rintracciabilità da un capo all'altro dell'impianto. Le unità di potenza o nodi devono trovarsi in zone facilmente accessibili; ogni utenza 220 V deve essere protetta da interruttore magnetotermico riarmabile e differenziale salvavita. Il sistema di protezione degli impianti non deve prevedere fusibili ma sistemi elettronici di protezione che si ripristinano automaticamente all'eliminazione del guasto.
- ✓ L'impianto deve essere sezionato e diviso con almeno quattro unità di potenza o nodi per garantire la continuità nell'alimentazione dei vari servizi anche in caso di guasto di uno dei nodi. L'alimentazione delle utenze di primaria importanza, luci vano sanitario, prese di corrente, lampeggiatori esterni, deve essere ripartita tra due nodi, al fine di evitare che il guasto di un nodo interrompa completamente l'utenza.
- ✓ Presa esterna lato conducente di tipo ermetico per il collegamento a rete esterna 220 V per l'alimentazione del carica batterie (principale ed ausiliaria), munita di messa a terra e di protezione magnetotermica differenziale di sicurezza e di un sistema inibitore di avviamento motore se la presa è collegata alla rete esterna a 220 V. Inoltre, deve essere previsto un sistema di sicurezza by pass che garantisca la messa in moto nel caso di malfunzionamento del sistema blocco motore.
- ✓ Sei prese di alimentazione 12 V da 6 A cadauna, di cui cinque applicate su apposito pannello in prossimità delle apparecchiature elettromedicali e una nella parte posteriore del veicolo. Tutte le prese devono essere dotate di spia luminosa di presenza tensione.
- ✓ Una presa 12 V da 16 A di tipo normalizzato CEI per l'alimentazione della incubatrice neonatale.

- ✓ Due prese di corrente 220 V installate in prossimità delle apparecchiature di rianimazione. Le prese devono avere integrato nel pannello un interruttore magnetotermico differenziale salvavita, uno per ogni presa.
- ✓ Illuminazione vano sanitario realizzata in modo tale da non creare zone di ombra e che garantisca un livello di intensità luminosa minima di 500 lux nell'area paziente con possibilità di abbassare il livello ad almeno 100 lux; il sistema di illuminazione deve comprendere anche una luce di cortesia che si aziona automaticamente quando una delle porte del vano sanitario viene aperta. Il sistema di illuminazione deve comprendere anche quattro faretti a tecnologia led e orientabili con accensione indipendente, incassati nel plafone e dislocati nella parte anteriore e posteriore. Le lampade principali utilizzate per il sistema di illuminazione devono essere del tipo a luce fredda a basso consumo di energia: devono essere previste almeno 6 lampade per lato e non lampade uniche per evitare che il guasto di una comprometta l'illuminazione e avere il circuito di alimentazione anti radiodisturbo. L'intensità d'illuminazione deve essere certificata.
- ✓ Centralina elettronica comandi, installata nel vano sanitario. La centralina deve essere applicata su di un supporto orientabile per agevolarne l'uso. La centralina deve essere dotata d'interruttori a membrana del tipo retroilluminato con indicazioni scritte ed icone relative al servizio comandato. Ogni interruttore deve essere dotato di spia indicante l'avvenuta accensione. Nella centralina deve essere previsto un display a cristalli liquidi indicante lo stato di carica in V delle batterie.
- ✓ Caricabatteria elettronico per la ricarica di entrambe le batterie del veicolo, funzionante previo l'inserimento della presa esterna 220 V. Capacità di carica 30 Ah.
- ✓ Inverter 12/220 V per la produzione di energia a tensione 220 V a 50 Hz, potenza 1000 W ad onda sinusoidale pura. Dotato di comando remoto in cabina di guida per l'accensione/spegnimento.

Impianto di climatizzazione

- ✓ Impianto di climatizzazione del vano sanitario consistente in un gruppo refrigerante/riscaldante autonomo e con funzionamento indipendente dal gruppo presente in cabina di guida. Il funzionamento avviene attraverso il compressore applicato nel cofano motore, con la messa in moto dello stesso. L'erogazione dell'aria all'interno del vano sanitario deve essere canalizzata attraverso 8 bocchette dislocate longitudinalmente a soffitto, equamente distribuite nella zona destra e sinistra. Il controllo dell'aria, temperatura e flusso, deve avvenire attraverso una centralina elettronica dotata di visualizzazione della temperatura su display. Il corretto funzionamento dell'impianto all'interno dei parametri previsti dalla norma UNI EN 1789:2007 deve essere testato e certificato da apposito ente o tecnico abilitato e iscritto nell'albo professionale.
- ✓ Impianto di aerazione 12V che consente almeno 20 ricambi di aria ogni ora a veicolo fermo. Il motore che aziona la ventola deve essere del tipo a tre velocità, comandato da apposito interruttore commutatore applicato in prossimità della centralina comandi e deve avere un flusso minimo di 300 m³/h con potenza minima di 80 W. La presa d'aria all'interno del vano sanitario deve essere dotata di una griglia con movimento di apertura/chiusura elettrico.
- ✓ Il veicolo deve essere coibentato con applicazione di materiale coibentante applicato su tutta la parte interna della carrozzeria sotto i pannelli di rivestimento. La coibentazione deve essere applicata sulle fiancate, nel tetto e nelle porte.

Pressione acustica.

- ✓ Il veicolo deve essere isolato acusticamente, secondo i parametri previsti nella citata norma UNI EN 1789:2007, con applicazione di pannelli fonoisolanti su tutte le pareti della carrozzeria, il tetto e le porte. Il rispetto dei parametri di pressione acustica previsti dalla citata norma UNI EN 1789:2007 deve essere testato e certificato da apposito ente o tecnico abilitato e iscritto nell'albo professionale.

Arredi

- ✓ Tutti i supporti dedicati al contenimento di apparecchiature elettromedicali, come previsto nella citata norma UNI EN 1789:2007, devono essere ben fissati a strutture di ancoraggio rinforzate in modo tale da resistere, come minimo, ad una accelerazione di 10 g con direzione longitudinale al veicolo (nei due versi) e di 10 g con direzione trasversale (nei due versi). Il rispetto di tali requisiti deve essere testato con prove dinamiche e certificato da apposito ente.

- ✓ Le attrezzature destinate all'emergenza (es. materasso a depressione, steccobende, estrinsecatore) devono essere alloggiati in vani dedicati e adeguatamente ancorati, ad esclusione del soffitto.
- ✓ Il vano sanitario deve essere separato dalla cabina di guida mediante parete divisoria dotata di due finestri apribili con maniglie di fermo, ciascuno di dimensioni non superiori a 0,12 mq e distanti l'uno dall'altro minimo 100 mm come previsto dalla citata norma UNI EN 1789:2007. La parete divisoria deve essere realizzata con struttura in acciaio ancorata ai montanti del veicolo, laterali e superiori, nonché al pavimento e rivestita con manufatto realizzato con materiale plastico o RTM o ABS. La parete divisoria deve prevedere una parte incassata per alloggiare la sedia portantina con relativi ganci. L'ancoraggio della sedia portantina a ridosso della parete divisoria deve essere testato con prove dinamiche a 10 g e certificato da apposito ente abilitato, come previsto dalla citata norma UNI EN 1789:2007.
- ✓ Ampio vano, nella parte sovrastante la parete divisoria, chiuso da uno sportellino basculante, dotato di due pistoncini a gas che ne aiutano il movimento. All'interno del vano deve essere prevista una luce di cortesia.
- ✓ Le pareti del vano sanitario così come il pavimento ed il soffitto dovranno essere adeguatamente strutturate con piastre di rinforzo atte al fissaggio degli arredi, dei sedili e delle apparecchiature.
- ✓ Tutti i rivestimenti delle pareti, del soffitto nonché gli arredi del vano sanitario devono essere realizzati con materiale plastico o RTM o ABS di colore chiaro, resistente agli urti ed alle sollecitazioni, di bassa porosità, ignifugo in classe 1 o autoestinguente, non igroscopico, resistente all'usura e alla corrosione. Inoltre devono avere caratteristiche tali da non essere intaccati se sottoposti a disinfezione.
- ✓ I rivestimenti devono garantire la sicurezza passiva ed essere privi di spigoli vivi e sporgenze contudenti come previsto dalla citata norma UNI EN 1789:2007.

Allestimenti interni

- ✓ Le due porte posteriori devono essere rivestite, nella parte interna, con un pannello realizzato in materiale plastico, RTM o ABS. Il pannello della porta destra deve avere apposito vano incassato per lo stivaggio di una borsa contenente un set da scasso lamiera.
- ✓ La porta laterale scorrevole deve essere completamente rivestita, nella parte interna, con un pannello realizzato in materiale plastico, RTM o ABS.
- ✓ Plafone a soffitto con integrati vari servizi, realizzato in materiale plastico, RTM o ABS. Nel plafone devono essere concentrati alcuni servizi ed avere vani e sportelli come di seguito descritto:
 - Vano chiuso da anta scorrevole nel quale devono essere contenuti due supporti per bottiglie fleboclisi in acciaio inox del tipo con meccanismo che permette di piegarli e diminuire il loro ingombro.
 - Vano chiuso da anta scorrevole nel quale deve essere contenuta una presa di ossigeno a norme Uni ed un flussometro con dosatore incorporato per l'erogazione dell'ossigeno non umidificato, completo di mascherina con tubicino che permetta di arrivare all'altezza del viso del paziente sdraiato sulla lettiga.
 - Due maniglioni tientibene applicati longitudinalmente, e rivestiti di plastica morbida, uno nella parte destra ed uno in quella sinistra.
 - Bocchette per distribuzione aria climatizzata.
 - Due grandi plafoniere per illuminazione vano sanitario.
 - Quattro spot per illuminazione.
 - Un aeratore/aspiratore.
 - Lampada scialitica orientabile.
 - Maniglie tientibene, rivestite in plastica, applicate in prossimità della porta laterale e della porta posteriore.
- ✓ Poltroncina contromarcia, dotata di seduta alzabile, omologata in classe M1, completa di poggiatesta braccioli reclinabili, cinture di sicurezza a tre punti con arrotolatore automatico incorporato. L'ancoraggio della poltroncina a pavimento deve essere testato con prove dinamiche come previsto dalla citata norma UNI EN 1789:2007 e certificato da apposito ente abilitato.
- ✓ Poltroncina frontemarcia, dotata di seduta alzabile, girevole, omologata in classe M1, completa di poggiatesta braccioli reclinabili, cinture di sicurezza a tre punti con arrotolatore automatico incorporato. L'ancoraggio della poltroncina a pavimento deve essere testato con prove dinamiche come previsto dalla citata norma UNI EN 1789:2007 e certificato da apposito ente abilitato.

- ✓ Il rivestimento del piano di calpestio deve essere realizzato con materiale di colore chiaro, ad alta resistenza meccanica, ignifugo, imputrescente e antiscivolo anche se bagnato. Deve essere privo di fessure o giunzioni e completo di batticalcagni. Il bordo lungo tutto il perimetro del pavimento deve essere alzato, per 5 cm circa, lungo le pareti o gli arredi in modo da formare una vasca che agevoli le operazioni di pulizia.
- ✓ Nelle zone di entrata al vano sanitario, posteriore e laterale, il pavimento deve essere protetto con apposito rinforzo realizzato in alluminio appositamente sagomato e antiscivolo, con una profondità di circa 10 cm e per tutta la larghezza delle porte di ingresso.
- ✓ Impianto ossigeno terapia realizzato secondo la normativa EN di riferimento e completo di tre prese ad innesto rapido a norme UNI applicate su apposito pannello; completo dei seguenti accessori:
 - Flussometro umidificatore;
 - Flussometro a soffitto;
 - Due bombole di ossigeno da l 10 omologate almeno a 170 atmosfere, complete di riduttore di pressione con manometro di lettura, per il collegamento a circuito centralizzato. Scambiatore e manometro che indichi la pressione di esercizio dell'impianto bassa pressione. Valvola di chiusura impianto e scambio tra bombola vuota e bombola piena;
 - Aspiratore fisso. Completo di tutti i componenti necessari al corretto funzionamento e con le seguenti caratteristiche: impianto centralizzato con terminale di collegamento a norme UNI applicato su trave di servizio gas medicinali. L'impianto è dotato di gruppo aspirante alimentato a 12 V cc; semplice da pulire e disinfettare; silenzioso; con vaso raccolta liquidi da 1000 cc, dotato di valvola antiriflusso, di valvola di troppo pieno, valvola di chiusura apertura impianto, valvola di regolazione intensità del vuoto e manometro che visualizza la depressione. Regolazione micrometrica dell'aspirazione da 0 a 800 mm Hg, controllabile a mezzo manometro. Il recipiente raccolta secreti è trasparente, del tipo monouso facilmente asportabile da 1000 ml, con valvola antiriflusso. Il motore elettrico 12 V che crea il vuoto è posizionato in luogo facilmente ispezionabile ed ha una portata di 30 l/min. L'aspirazione massima deve essere raggiungibile in meno di 25 secondi. Il motore deve essere silenzioso e non deve creare alcun disturbo all'interno del vano sanitario. Le tubazioni relative all'impianto centralizzato devono essere realizzate secondo le normative precedentemente indicate. Il sistema deve essere completo di filtro antibatterico, manometro, regolatore di pressione.
- ✓ Tutte le parti eventualmente alterate per rispondere ai requisiti minimi dovranno subire un trattamento anticorrosivo.
- ✓ Nel vano sanitario, in zona facilmente accessibile, dovrà essere installato un estintore a polvere da almeno 3 kg.
- ✓ Tutti gli arredi devono essere realizzati a moduli singoli, non integrati nei rivestimenti delle pareti, per agevolarne lo smontaggio in caso di manutenzione o riparazione. Devono essere opportunamente sagomati e non presentare spigoli vivi.
- ✓ Ferme restando le caratteristiche dei materiali richiesti, la configurazione dei mobili dovrà essere preferibilmente così come di seguito indicato:
 - Mobile installato lungo la parete sinistra con doppio modulo, con il primo modulo con 4 cassette preferibilmente a ridosso della parete divisoria, altro modulo attaccato al primo con vano chiuso da ante intersecanti in perspex e doppio ripiano interno. Piano di lavoro superiore con bordino perimetrale.
 - Due pensili nella parete sinistra con doppio vano e doppia anta di chiusura.
 - Un pensile nella parete destra con doppio vano e doppia anta di chiusura.
 - Un mobile alto da terra fino al soffitto, realizzato in materiale plastico, RTM o ABS, deve essere previsto nella fiancata sinistra preferibilmente nella zona posteriore a ridosso delle porte. Il mobile deve avere la seguente configurazione partendo con la descrizione dal basso verso l'alto: un ampio vano per il contenimento di due bombole di ossigeno da l 10 con struttura interna di contenimento bombole in acciaio inox, dotato di sportello di chiusura con finestra apribile per il controllo e la chiusura/apertura delle bombole; un ampio vano a giorno con un supporto interno per lo stivaggio di una borsa di primo soccorso.
 - Mobile installato lungo la parete sinistra realizzato in materiale plastico, RTM o ABS, posizionato tra il mobile con doppio modulo e il mobile alto da terra fino al soffitto sopra descritto, dotato di un vano chiuso da ante scorrevoli, con bordino perimetrale superiore.

- Mobile a supporto del divanetto, applicato lungo la parete destra sopra il passaruota. Il mobile deve essere realizzato con una struttura in acciaio e rivestito con manufatto realizzato in plastica, RTM o ABS. Il mobile deve essere dotato di sportello anteriore (nella parete verticale verso la lettiga) per accedere ad un ampio gavone interno. Nella parte superiore devono essere previsti due sedili imbottiti con struttura che ne permetta il ribaltamento per accedere al gavone sottostante. I due sedili devono essere rivolti verso la lettiga e dotati di cinture di sicurezza con arrotolatore automatico integrato nel mobile. Ai due lati del mobile devono essere previste due maniglie di appiglio per gli occupanti il divanetto. Il divanetto deve essere completo di schienale e poggiatesta applicato nella parte alta della fiancata all'interno del riquadro della finestra.

Le ambulanze dovranno essere dotate delle seguenti apparecchiature elettromedicali con i relativi supporti e attrezzature:

- ✓ Ventilatore polmonare portatile mod. Savequick 3 o equivalente.
- ✓ Aspiratore portatile modello power trenta o equivalente.
- ✓ Barella spinale con integrato supporto per bloccaggio testa a scomparsa e vano per cinture ragno mod. FW 2001 o equivalente.
- ✓ Barella atraumatica a cucchiaio realizzata in lega di alluminio mod. FW 65 EXL o equivalente;
- ✓ Sedia portantina modello FW E 40 o equivalente.
- ✓ Sistema di alloggiamento apparecchiature elettromedicali con vani su misura per l'alloggiamento di n° 1 ventilatore polmonare, n° 1 aspiratore portatile, n° 1 monitor cardio-defibrillatore lifepack 12, n° 3 bombole portatili da kg 5, steccobende a depressione, n. 3 zaini.

Art. 8 - CONSEGNA DEI VEICOLI

PER ENTRAMBI I LOTTI:

I veicoli dovranno essere consegnati a cura e spese del Fornitore nei luoghi indicati nei buoni d'ordine.

La Ditta aggiudicataria comunicherà, per iscritto, alla Stazione Appaltante la messa a disposizione del veicolo con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo rispetto all'effettiva consegna, fatto salvo quanto previsto per la mancata consegna.

Il veicolo verrà consegnato nella sede indicata dalla ASL Cagliari al fornitore aggiudicatario.

La consegna, pena l'applicazione delle penali previste all'art. 11, dovrà avvenire nei seguenti termini:

LOTTO 1:

- n. 6 autoambulanze entro e non oltre il termine di 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla ricezione dell'ordine.
- n. 6 autoambulanze entro e non oltre il termine di 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla ricezione dell'ordine.

LOTTO 2:

- n. 5 autoambulanze entro e non oltre il termine di 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla ricezione dell'ordine.
- n. 5 autoambulanze entro e non oltre il termine di 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla ricezione dell'ordine.

Il tempo massimo di consegna dopo l'aggiudicazione è di **150 giorni**.

La consegna dovrà avvenire in un giorno lavorativo dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

Il servizio di consegna delle ambulanze si intende comprensivo di ogni onere relativo al trasporto, alla sessione introduttiva all'utilizzo del mezzo e delle attrezzature della durata di una giornata, distinta per sede di consegna, per gli operatori delle UU.OO. aziendali.

Nell'ambito di tale sessione introduttiva, da svolgersi entro 5 giorni dalla consegna del mezzo, dovranno essere illustrate le corrette procedure per l'utilizzo del veicolo, delle attrezzature e dei dispositivi consegnati, ivi comprese le procedure ed i termini di assistenza.

I veicoli saranno presi in consegna da un delegato della Stazione Appaltante che dovrà:

- Constatare che i veicoli siano di nuova immatricolazione e conformi all'offerta aggiudicata.

- Controllare che siano dotati della seguente documentazione di bordo:
 - foglio di via o carta di circolazione;
 - manuale operativo.
- Constatare che siano consegnate tutte le attestazioni e certificazioni di conformità di cui al presente capitolato.
- Constatare che non vi siano danni visibili.
- Predisporre, in contraddittorio tra le parti, il verbale di consegna e collaudo delle autoambulanze in due copie in originale (una per la stazione appaltante e una per il Fornitore), specificando:
 - descrizione dell'ambulanza, targa, telaio e colore;
 - presenza a bordo di quanto precedentemente elencato;
 - data e ora consegna;
 - assenza di danni visibili.

ART. 9 - COLLAUDO

Nei 5 (cinque) giorni lavorativi successivi alle consegne, che dovranno essere concordate con la ASL, verrà effettuato il collaudo delle autoambulanze alla presenza dei referenti aziendali appositamente delegati.

Il collaudo, quale verifica di funzionalità delle ambulanze, è inteso a verificare la loro conformità con la documentazione tecnica e manualistica d'uso, oltre che con le caratteristiche tecniche e di funzionalità dichiarate in sede di offerta.

Al positivo completamento delle attività di collaudo verrà redatto apposito verbale, la cui data è da considerarsi "Data di accettazione della fornitura".

La ditta aggiudicataria all'atto della consegna e/o collaudo delle apparecchiature accessorie dovrà obbligatoriamente fornire, per ciascuna apparecchiatura, la seguente documentazione (o apposita dichiarazione a giustificazione di un'eventuale assenza, comunque da sanare nel più breve tempo possibile):

- documentazione attestante l'avvenuta Verifica di Sicurezza per le dispersioni elettriche di cui alle norme CEI 62.5; in mancanza l'ASL provvederà a farla effettuare da terzi, con addebito alla ditta inadempiente;
- una relazione illustrante il calendario e le modalità di esecuzione delle visite di Manutenzione Preventiva e della Verifica di Sicurezza nel periodo considerato. Le visite, concomitanti, dovranno essere effettuate a partire dal 2° semestre dalla data di consegna delle apparecchiature e dovranno avere cadenza almeno annuale (ogni 12 mesi);
- manuale d'uso redatto integralmente in lingua italiana da fornire una in supporto cartaceo e una in supporto informatico;
- certificato di conformità alla direttiva CE 93/42 concernente i dispositivi medici (marchio CE).

La suddetta documentazione è indispensabile ai fini della attestazione di avvenuta consegna.

In caso di esito negativo del collaudo, sul Fornitore graveranno tutti gli oneri di consegna, comprese le penali per il caso di ritardo, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data del verbale di collaudo negativo, di un veicolo nuovo, conforme a quello ordinato dalla ASL, nonché tutti gli oneri amministrativi, compresi quelli relativi all'immatricolazione dei nuovi veicoli.

Art. 10 - REQUISITI DI CONFORMITÀ

PER ENTRAMBI I LOTTI:

Le autoambulanze dovranno essere "**nuove di fabbrica**" e di **prima immatricolazione**, in perfetta efficienza di meccanica e di carrozzeria. Saranno coperte da garanzia del produttore, sollevando la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità derivante da difetti di qualità, malfunzionamenti, vizi occulti o palesi, e/o altre inefficienze, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In ogni caso, a prescindere che la garanzia sia riconosciuta o meno dal costruttore, il Fornitore avrà l'obbligo di rendere il veicolo efficiente ed utilizzabile da parte della Stazione Appaltante fornendo comunque tutti i servizi previsti dal presente Capitolato.

Le autoambulanze dovranno essere conformi alle leggi vigenti in materia di antinquinamento.

Art. 11 - RITIRO AUTOAMBULANZE IN PERMUTA**PER IL LOTTO 2:**

Il Fornitore accetta le autoambulanze in permuta di cui all'allegato sub "A" nello stato in cui si trovano, rimanendo a suo esclusivo carico tutte le spese correlate al ritiro (eventuali revisioni, assicurazioni, passaggio di proprietà, carico e trasporto, eventuale rottamazione, etc.).

Il ritiro delle autoambulanze in permuta potrà essere effettuato soltanto dopo l'avvenuto collaudo con esito positivo delle ambulanze fornite, in numero non superiore a quelle nuove consegnate alla ASL e collaudate positivamente.

In ogni caso, il Fornitore dovrà concludere il ritiro delle autoambulanze in permuta entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla data del collaudo con esito positivo dell'ultima tranche di autoambulanze fornite; il mancato rispetto del predetto termine comporterà l'applicazione delle penali previste dall'art. 19 del presente capitolato speciale.

Si precisa che la fattura emessa dalla ASL per le autoambulanze in permuta sarà esente da IVA.

Art. 12 - GARANZIA**PER ENTRAMBI I LOTTI:**

La garanzia non deve essere inferiore a ventiquattro mesi dalla data del collaudo definitivo con esito positivo delle autoambulanze consegnate, sia per i veicoli che per gli impianti installati e le apparecchiature, e/o attrezzature sanitarie fornite, di tipo manutentivo e assicurativo totale.

Durante il periodo di garanzia, sull'automezzo, sugli impianti e sulle apparecchiature e/o attrezzature fornite, qualora vengano rilevati difetti funzionali o strutturali, la ditta aggiudicataria è impegnata a ritirare a proprie spese quanto fornito e a non chiedere alcun pagamento per la riparazione degli stessi.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la buona qualità e la buona costruzione dei propri materiali, obbligandosi, durante il periodo di garanzia a riparare e/o a sostituire gratuitamente nel più breve tempo possibile quelle parti che per la qualità di materiale o per carenze di lavorazione o per imperfetto montaggio si dimostrassero difettose, sempre che ciò non dipenda da cause dovute a negligenza dell'utilizzatore.

Per gli automezzi, gli impianti e le apparecchiature oggetto della fornitura, la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di garantire, fino al termine del periodo di garanzia, l'effettuazione totale della manutenzione (riparazioni, sostituzioni, tarature e tutte le operazioni di manutenzione preventiva e correttiva) senza nessun onere aggiuntivo da parte dell'ASL Cagliari, dovendosi considerare questo servizio incluso nel prezzo d'offerta.

Art. 13 - SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE FULL RISK "TUTTO COMPRESO"

PER ENTRAMBI I LOTTI, a partire dalla data di collaudo con esito positivo di ciascuna ambulanza e per ulteriori cinque anni, il Fornitore dovrà, a proprio carico, onere e spese, erogare ed assicurare il servizio di assistenza tecnica e manutenzione "full-risk" sotto descritto, volto a garantire il perfetto funzionamento delle autoambulanze.

Il servizio di assistenza tecnica e manutenzione dovrà essere svolto su tutte le componenti delle autoambulanze, sugli impianti installati, su tutte le apparecchiature e attrezzature fornite, nonché sugli pneumatici.

Sono a carico della Stazione Appaltante i costi per la fornitura del solo carburante.

Si precisa che la percorrenza media delle autoambulanze è di circa 20.000 km/anno per il lotto 1 e di circa 30.000 km/anno per il lotto 2.

Gli operatori economici concorrenti devono descrivere l'organizzazione del centro di assistenza tecnica e manutenzione, specificando sede locale e centro di riferimento.

La sede di assistenza e/o manutenzione dovrà essere fisicamente ubicata in un raggio di distanza non maggiore di km 20 dal centro della città di Cagliari.

Dovrà essere indicato il costo unitario, **per ciascuna ambulanza**, del servizio di assistenza e manutenzione di tipo globale assicurativo (*full-risk*) tutto compreso, specificando il costo di eventuali parti escluse, per la durata di cinque anni.

Tale contratto decorrerà dalla data di collaudo con esito positivo di ciascuna ambulanza e dovrà comprendere almeno le seguenti prestazioni:

- Interventi programmati e concordati di manutenzione periodica e revisione dell'automezzo e di tutti impianti a corredo dell'ambulanza, incluso l'allestimento del vano sanitario, tarature e verifiche di sicurezza come da normativa e da indicazione del produttore.
- Numero illimitato di interventi di riparazione su chiamata.
- Sostituzione di tutte le parti di ricambio, nessuna esclusa, con pezzi di ricambio originali, comprensiva della necessaria mano d'opera.

Per interventi di riparazione su chiamata si intendono tutti quelli necessari a risolvere un non corretto funzionamento dell'ambulanza, da qualsiasi causa provocato (escluso il dolo da parte dell'utilizzatore), e si concludono con il collaudo e il ripristino del funzionamento in efficienza, accertato dal personale sanitario e tecnico all'uopo preposto.

La Ditta deve garantire i pezzi di ricambio per almeno 10 anni dalla fine della produzione e comunque non meno di dieci anni dalla data del collaudo dell'ambulanza.

Dovrà essere descritto il servizio di manutenzione e assistenza tecnica per il mantenimento in efficienza dell'automezzo e dei sistemi offerti in collaborazione con il personale della ASL, con l'obiettivo di ottimizzare il servizio complessivo di assistenza tecnica in una ottica di riduzione dei tempi di fermo-macchina.

La Ditta deve fornire l'elenco dei tecnici abilitati ad intervenire sull'automezzo e sulle attrezzature specificando curriculum, qualifica e tipo di preparazione ricevuta; la Ditta, inoltre, descriverà il contratto di manutenzione proposto nonché le operazioni di manutenzione preventiva previste per ciascun impianto tecnico in dotazione all'ambulanza e la loro periodicità.

Tutte le parti di ricambio montate nell'ambito del servizio di manutenzione dovranno essere rigorosamente originali e congruenti con il progetto dell'automezzo e dell'impianto interessato.

La Ditta dovrà nominare un referente per la commessa oggetto del presente capitolato specificando nome e cognome, orario e modalità di reperibilità e specificando il sostituto in caso di assenza.

Sarà obbligo della Ditta adottare, nella esecuzione dei servizi, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire la incolumità degli addetti ai lavori nel rispetto della legislazione sulla sicurezza, nonché di terzi, ed evitare danni a beni pubblici o privati.

Ogni più ampia responsabilità, nel caso di infortuni o danneggiamenti qualsiasi, ricadrà pertanto sulla Ditta, che dovrà risponderne in sede civile e penale restandone completamente sollevata la ASL.

La Ditta è inoltre responsabile verso la ASL per tutte le opere eseguite da Ditte ad essa collegate e dei trattamenti normativi dei relativi dipendenti per quanto concerne la sicurezza sul lavoro.

La Ditta resta inoltre responsabile di ogni danno che le proprie maestranze arrecheranno agli automezzi, alle attrezzature ed impianti, per quanto verrà danneggiato o asportato intendendosi quindi obbligata a risarcire e riparare a proprie spese.

La Ditta è responsabile penalmente e civilmente per gli eventuali danni causati da cattiva manutenzione, da mancata o cattiva esecuzione degli interventi di riparazione o sostituzione, non solo per la completa inaffidabilità degli automezzi e degli impianti tecnici, ma anche per la loro buona conservazione nel tempo.

La ASL si riserva il diritto di eseguire o di fare eseguire tutte le visite e le verifiche che riterrà opportune per il controllo della conduzione del servizio.

Delle risultanze delle visite o delle verifiche sarà redatto regolare verbale che verrà sottoscritto dalla Ditta e dalla ASL.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di fornire il supporto necessario, senza alcun costo aggiuntivo, ad autorità terze che lo richiedano, nel caso di visite e verifiche sugli automezzi oggetto del presente capitolato.

La Ditta è tenuta contrattualmente all'esatta osservanza delle norme stabilite:

- a) da tutte le norme, leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale di ogni tipo;
- b) dai contratti collettivi e aziendali di lavoro per quanto concerne trattamenti economici e normativi del personale impiegato;
- c) di tutte le norme tecniche in vigore (CEI, UNI, ecc.);
- d) di tutte le norme, leggi e dei regolamenti per la sicurezza e l'igiene del lavoro.

La Ditta è considerata unica responsabile e garante della bontà dell'esecuzione dei servizi, è tenuta a realizzare con proprio personale tutti i servizi attinenti alla propria specializzazione, nessuna escluso.

MANUTENZIONE ORDINARIA

L'azienda che svolgerà il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere officina autorizzata dalla casa madre produttrice del motore e telaio delle ambulanze.

La manutenzione ed il controllo programmato riguardano le parti meccaniche, impiantistiche e di carrozzeria; la periodicità dei controlli deve essere specificata nell'offerta tecnica e deve fondarsi sui dati tecnici del mezzo e dell'allestimento proposto.

Il ritiro del mezzo presso l'Azienda è a carico del Fornitore e deve avvenire entro le 12 ore dalla comunicazione.

L'intervento di manutenzione ordinaria deve essere eseguito entro le 24 ore dal ritiro del mezzo, ivi compresa la riconsegna presso l'Azienda.

MANUTENZIONE PNEUMATICI

Con riferimento ai pneumatici di seguito viene descritta la manutenzione richiesta:

- ogni 10.000 Km provvedere ad invertire le gomme anteriori con le posteriori e viceversa dopo aver eseguito bilanciatura;
- provvedere alla sostituzione del treno di pneumatici (4 pneumatici) ogni 20.000 km o in tutti i casi in cui l'usura dello pneumatico sia tale da compromettere l'efficienza del veicolo o, comunque, quando la spalla esterna (battistrada) raggiunge i 5 millimetri indicatori TWI (7 mm nel caso degli eventuali pneumatici da neve).
- provvedere alla sostituzione degli pneumatici, indipendentemente dall'usura, alla scadenza del terzo anno di costruzione.

In ogni caso di sostituzione, gli pneumatici forniti dovranno essere nuovi di fabbrica e di primarie marche e della stessa misura e codici di carico e velocità, di quelli originali.

Il Fornitore sarà tenuto a fornire ove necessario pneumatici da neve o di altro tipo.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Il servizio di assistenza e manutenzione full-risk assicura il pronto intervento in caso di anomalie/avarie improvvise riferite al veicolo e alla trasformazione.

L'aggiudicatario dovrà organizzare il centro di ricezione e gestione delle chiamate e degli interventi manutentivi, che dovrà essere operativo a partire dalla data di collaudo con esito positivo della prima autoambulanza consegnata.

Costituiscono condizioni minime inderogabili del servizio le seguenti:

- gli orari di ricezione delle chiamate ore 24/24 giorni 7/7;
- il centro dovrà avere un numero verde dedicato e numero fax per la gestione delle richieste di informazione.

Nell'Offerta Tecnica, dovranno essere descritte le modalità di erogazione del servizio, ivi comprese eventuali modalità aggiuntive di fruizione, con particolare riferimento alle competenze professionali del personale e degli strumenti informatici impiegati. Inoltre, dovranno essere indicate le modalità operative che verranno implementate e qualsiasi altra informazione utile a meglio descrivere il servizio che verrà proposto. Tale servizio sarà oggetto di valutazione in sede di gara secondo i criteri ivi indicati.

Il ritiro del mezzo presso l'Azienda è a carico del Fornitore e deve avvenire entro le 12 ore dalla comunicazione se il mezzo è in sede.

In caso di fermo del mezzo su strada, dovrà essere garantito il servizio di soccorso stradale su chiamata a numero verde dedicato, funzionante 24h su 24 h e 7 giorni su 7, nel rispetto dei soli tempi tecnici di percorrenza sino al raggiungimento della sede di fermo.

Per il LOTTO 2, il servizio dovrà comprendere, oltre ai necessari interventi di soccorso stradale e nei medesimi tempi, anche la messa a disposizione in loco di un'autoambulanza sostitutiva.

L'intervento di manutenzione straordinaria deve avvenire tenendo conto di:

- 3 giorni per reperibilità dei pezzi;
- manodopera da tempario Ditte costruttrici;
- 1 giorno per eventuali imprevisti.

La riconsegna del mezzo presso l'Azienda è a carico del Fornitore.

Il personale della Stazione Appaltante, all'atto della consegna del veicolo al personale del centro tecnico di assistenza, presso il luogo indicato dalla ASL, provvederà a compilare e sottoscrivere l'elenco dei lavori

richiesti e necessari. Ciò non esime comunque il soggetto Fornitore dal far verificare l'intera funzionalità del veicolo e far riparare eventuali anomalie di cui la Stazione Appaltante non è al corrente.

Il Fornitore è comunque tenuto a presentare la rendicontazione dei lavori eseguiti.

Sono a carico dell'Fornitore le operazioni e i relativi costi di sanificazione periodica previsti con frequenza quindicinale più eventuali emergenze.

Relativamente al LOTTO 2, il Fornitore dovrà garantire la disponibilità di almeno due autoambulanze sostitutive aventi i medesimi requisiti tecnici, un chilometraggio non superiore a 90.000 km e non più di tre anni di immatricolazione; tali veicoli sostitutivi dovranno essere messi a disposizione della ASL in ogni caso di fermo dei mezzi in appalto per interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, compresi gli interventi di soccorso stradale in emergenza.

La cauzione definitiva prestata ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. resta vincolata fino alla scadenza della servizio di assistenza e manutenzione.

Art. 14 - MANUALE OPERATIVO

PER ENTRAMBI I LOTTI

Ogni autoambulanza sarà dotata di un Manuale Operativo, inteso come insieme di procedure, regolamenti e comportamenti che la Stazione Appaltante, e per esso il conducente, devono seguire per fruire dei servizi previsti nel presente Capitolato.

Art. 15 - RICONSEGNA DELLE AUTOAMBULANZE

LOTTO 1:

La Stazione Appaltante si impegna, qualora non esercitasse l'opzione di riscatto alla scadenza contrattuale o in caso di risoluzione o scadenza anticipata, a mettere a disposizione, per il ritiro da parte del Fornitore, le ambulanze oggetto dell'appalto nella sede concordata con il medesimo.

Art. 16 - MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

PER ENTRAMBI I LOTTI

La Stazione Appaltante è autorizzata ad effettuare verifiche, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante la vigenza contrattuale, sull'adempimento delle disposizioni contrattuali da parte del Fornitore. Qualora l'ispezione dovesse rilevare carenze e/o inadempienze, le stesse andranno notificate al Fornitore che dovrà porre in essere immediatamente le opportune azioni volte alla risoluzione delle inottemperanze stesse.

Nel caso in cui vengano riscontrate ripetutamente sia le inadempienze sopra indicate sia l'inefficacia delle azioni correttive intraprese dal Fornitore, la Stazione Appaltante applicherà le penali di cui al presente Capitolato.

Art. 17 - ALLESTIMENTO AGGIUNTIVO

PER ENTRAMBI I LOTTI

Qualora la Stazione Appaltante necessitasse di un allestimento particolare, potrà rivolgersi al soggetto il quale è tenuto ad eseguirle nel rispetto della normativa vigente secondo le condizioni e le modalità espressamente concordate.

Art. 18 - DURATA E PAGAMENTO

LOTTO 1:

La durata del leasing è di 5 anni (60 mesi) a decorrere dalla data di collaudo con esito positivo delle autoambulanze consegnate.

I canoni periodici saranno trimestrali posticipati e omnicomprensivi, al netto dell' Iva, di importo fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

I canoni periodici decorreranno dalla data del collaudo con esito positivo di ciascuna tranche di autoambulanze consegnate (e sarà corrisposto, come i restanti canoni, alla scadenza naturale di ciascun canone ed entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle fatture medesime come risultante dal protocollo generale della ASL).

Salva contraria intenzione, da comunicare alla ditta appaltatrice entro un termine di almeno due mesi prima della scadenza del contratto, il prezzo del riscatto, che dovrà essere pari al 5% del valore complessivo del bene, dovrà essere pagato contestualmente con l'ultima rata del Leasing.

LOTTO 2:

Il pagamento dei corrispettivi per l'acquisto delle autoambulanze sarà corrisposto entro il termine di 90 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, come risultante dal protocollo generale della ASL.

Il contratto relativo alla manutenzione ordinaria e straordinaria full-risk avrà durata di cinque anni, con decorrenza dalla data del collaudo con esito positivo di ciascuna tranche di autoambulanze consegnate; i canoni periodici saranno trimestrali posticipati e omnicomprensivi, al netto dell' Iva, di importo fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

Il primo canone periodico decorrerà dal primo mese successivo alla data del collaudo con esito positivo di ciascuna tranche di autoambulanze consegnate e sarà corrisposto, come i restanti canoni, alla scadenza naturale di ciascun canone ed entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle fatture medesime.

Art. 19 - PENALITÀ

PER ENTRAMBI I LOTTI:

Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile alla ASL ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini per la consegna delle Ambulanze di cui all'art. 8, la ASL potrà applicare al Fornitore una penale pari allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) del corrispettivo della fornitura oggetto dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile alla ASL ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto al termine stabilito per lo svolgimento del collaudo e della sottoscrizione del relativo verbale di cui all'art. 9, la ASL avrà la facoltà di applicare al Fornitore una penale pari allo 0,2% (zero virgola due per cento) del corrispettivo della fornitura oggetto dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile alla ASL ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto al termine stabilito per la sostituzione dell'ambulanza di cui all'art. 9, la ASL avrà la facoltà di applicare al Fornitore una penale pari allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) del corrispettivo della fornitura oggetto dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno e l'eventuale risoluzione.

Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile alla ASL ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini stabiliti per la rimozione del malfunzionamento ed il ripristino della funzionalità delle ambulanze, la ASL avrà la facoltà di applicare al Fornitore una penale pari a € 200,00 (duecento) al giorno, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Per ogni ora di ritardo, non imputabile alla ASL ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini stabiliti per il soccorso stradale, la ASL avrà la facoltà di applicare al Fornitore una penale pari a € 500,00 (cinquecento) all'ora, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

PER IL LOTTO 2:

Per ogni ora di ritardo, non imputabile alla ASL ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini stabiliti per la sostituzione del mezzo fermo con un'autoambulanza sostitutiva, la ASL avrà la facoltà di applicare al Fornitore una penale pari a € 500,00 (cinquecento) all'ora, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto dall'art. 11 per il ritiro delle autoambulanze in permuta, la ASL avrà la facoltà di applicare al Fornitore una penale pari a € 100,00 (cento) al giorno, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

PER ENTRAMBI I LOTTI:

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, verranno contestati per iscritto al Fornitore dalla ASL; il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 2 (due) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute accoglibili, a insindacabile giudizio della ASL, ovvero non vi sia stata risposta, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della ASL a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

La ASL potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore dell' Ordinativo di Fornitura.

Art. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La ASL avrà la facoltà di risolvere "ipso facto" i contratti, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nei seguenti casi:

- a) avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art. 1671 C.C.;
- b) per motivi di pubblico interesse, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- c) sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte della ditta del servizio in argomento;
- d) in caso di frode ovvero di grave negligenza e di contravvenzioni nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali tali da compromettere la regolarità del servizio;
- e) in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure fallimentari intraprese a carico della Ditta Aggiudicataria;
- f) nei casi di cessione del contratto, non ammessi dalla legge;
- g) in caso di sub-appalto non autorizzato dalla ASL;
- h) qualora, dopo tre contestazioni formali comunicate con Racc. A.R. da parte della ASL nello stesso anno solare, dovessero persistere ritardi nell'esecuzione del contratto o quest'ultimo continuasse ad essere svolto in modo gravemente insufficiente;
- i) nei casi in cui risulti pregiudicata l'efficacia delle coperture assicurative prescritte dal disciplinare di gara;
- j) nei casi di eventuale sospensione, ritiro o revoca delle previste autorizzazioni da parte delle autorità competenti.

In caso di risoluzione del contratto a causa dell'appaltatore, la ASL ha il diritto di:

- a) assumere le decisioni più opportune per assicurare la continuità del contratto senza che gli altri concorrenti della gara possano vantare diritto alcuno;
 - b) incamerare in toto o in parte la cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo dovuto salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni;
 - c) rivalersi anche sugli eventuali crediti vantati dalla Ditta per il contratto precedentemente svolto.
- I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a totale carico della Ditta Aggiudicataria.

Art. 21 - OPZIONE DI RISCATTO**LOTTO 1:**

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di riscattare e contestualmente acquisire il diritto di proprietà di ciascuna singola autoambulanza fornita in leasing.

L'esercizio di tale facoltà è da intendersi presunto salvo espressa comunicazione contraria.

Salva contraria intenzione, da comunicare pertanto alla ditta appaltatrice entro un termine di almeno due mesi prima della scadenza del contratto, il prezzo del riscatto, che dovrà essere pari al 5% del valore dell'autoambulanza indicato in offerta, sarà pagato contestualmente con l'ultima rata del Leasing.

Art. 22 - RISERVATEZZA**PER ENTRAMBI I LOTTI**

Il soggetto Fornitore si impegna a rispettare quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 e dai successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

I dati forniti dal Fornitore in occasione della partecipazione alla presente gara saranno raccolti presso la stazione appaltante per le finalità di gestione della gara e saranno trattenuti anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo. I dati saranno comunque conservati e, eventualmente utilizzati per altre procedure. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio pena l'esclusione dalla gara.

Responsabile del trattamento dei dati in fase di esecuzione del contratto è il Responsabile dei Servizi Generali Alberghieri e Logistica della ASL 8 di Cagliari.

Art. 23 - SICUREZZA DUVRI**PER ENTRAMBI I LOTTI:**

Per quanto riguarda le norme di sicurezza, dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

- l'Aggiudicatario è responsabile, nei confronti sia dell'Amministrazione contraente, sia di terzi, della tutela della sicurezza, incolumità e salute dei propri lavoratori.
- l'Aggiudicatario è tenuto al rispetto di tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari sulla sicurezza e sull'igiene del lavoro, sia di carattere generale sia specifico.

L'aggiudicatario in particolare dovrà:

- osservare le misure generali di tutela definite dalla Legge ed ottemperare a tutti gli obblighi prescritti;
- rispettare regolamenti e disposizioni interne portati a sua conoscenza dalla stazione appaltante;
- impiegare personale e mezzi idonei ad ogni lavorazione;
- istruire e responsabilizzare il proprio personale al fine di garantire la sua sicurezza e quella di terzi;
- dotare il proprio personale dei mezzi di protezione necessari, in merito ai quali dovrà: assicurare una formazione adeguata, organizzare l'addestramento all'uso se richiesto, esigerne il corretto impiego;
- controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza e d'igiene del lavoro da parte del proprio personale e d'eventuali sub appaltatori;
- predisporre tutte le segnalazioni di pericolo eventualmente necessarie;
- adempimenti documentali prescritti da norme generali e particolari in materia d'igiene e sicurezza del lavoro.

Dall'analisi delle operazioni necessarie per l'esecuzione delle forniture e nell'esercizio delle attività correlate non appaiono rischi dovuti ad interferenza tra i lavoratori dell'Appaltatore i lavoratori della Stazione Appaltante e con terzi presenti a qualsiasi titolo nelle sedi di consegna.

Risultano per quanto definito pari a zero euro gli oneri della sicurezza derivanti da rischi interferenti.